



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 15/05/2020

N° di Protocollo - 0001858 -

Oggetto: PROGRAMMA DIDATTICO CINEMATOGRAFIA - A.A. 2019/2020

Data Documento: 15/05/2020

Inserito da: Utenza 117 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: \*FP- fascicolo personale

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: PANI MARCO ANTONIO

Mezzo invio\ricezione:

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0001858	2020	15052020	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal  
GDPR - Regolamento UE 2016/679

**Marco Antonio Pani**

**PROGRAMMA DI CINEMATOGRAFIA  
per Accademia di BB.AA. "MARIO SIRONI"**

**Filosofia del corso:**

Dare agli allievi una panoramica complessiva degli strumenti e delle prassi di base dell'attività cinematografica, applicabili poi a progetti cinematografici personali, alla realizzazione in equipe o come film-maker, di film conclusi o contributi filmati per progetti multimediali o artistici.

Addestrare gli allievi, attraverso la visione ragionata di sequenze di opere cinematografiche del passato, e attraverso l'esercizio pratico, a dominare e considerare in modo narrativo e creativo tutti gli elementi della messa in scena cinematografica e a saperli utilizzare nella fase d'ideazione e realizzazione.

Mettere gli allievi in condizione di scrivere sinossi, soggetto, trattamento e sceneggiatura, di sostenere dei pitching forum per la presentazione di progetti cinematografici.

Introdurre gli allievi alla pratica della direzione degli attori.

Dal punto di vista pratico, a fare lo spoglio di una sceneggiatura, scrivere una "sceneggiatura tecnica" imparando le differenze fra semplici schizzi preparatori dell'idea e vero decoupage tecnico attraverso le immagini o fotografie, (storyboard), redigere un piano di lavorazione, progettare ed eseguire la regia di un cortometraggio di finzione o di docu-finzione tenendo conto di tutte le possibilità espressive e creative che il mezzo offre loro.

Il corso si articolerà in quattro sezioni teoriche che si dipaneranno parallelamente lungo la durata di tutto il corso, e specificatamente:

- **Laboratorio di sceneggiatura**
- **Dalla sceneggiatura al film - gli strumenti del "cinematografo"**
- **La direzione degli attori**
- **Al lavoro: il set cinematografico e la divisione dei compiti.**

**Durante il corso avrà un peso notevole la sezione pratica**, in parte da realizzarsi in accademia durante le ore di docenza (prove di improvvisazione e direzione degli attori, prove di casting, pitching, laboratorio di sceneggiatura) in gran parte da realizzarsi a cura degli allievi in ore extra corsuali (esercizi filmati personali, scrittura della sceneggiatura e realizzazione dei tre lavori finali).

## **La valutazione dell'allievo**

Il voto finale personale di ciascun allievo (voto d'esame) terrà conto di:

**Valutazione di due diversi esercizi filmati individuali**

**Valutazione di due esercizi di scrittura individuali**

**Valutazione dell'esercizio di gruppo finale**

**Frequenza e puntualità**

**Partecipazione al dibattito**

**Capacità di elaborare contenuti e curarne la forma**

**Capacità di lavoro in equipe**

**Questionario a risposta aperta su:**

- 1. argomenti affrontati durante il corso**
- 2. problematiche e scelte relative all'esercizio di gruppo**
- 3. contenuti della monografia d'approfondimento scelta fra quelle assegnate dal docente (ogni allievo dovrà conoscere a fondo almeno uno dei testi assegnati)**

**(con il questionario, da eseguirsi nella data prevista dal calendario degli esami, si conclude di fatto la valutazione dell'allievo, con il relativo voto d'esame finale)**

## **PROGRAMMA**

**1) Presentazione del corso:** Tecnica e libertà: Il cinema come industria, il cinema come arte. Puntuale presentazione degli argomenti del corso.

### **2) Laboratorio di sceneggiatura**

**Si immagina:** appunti, frasi, poesie, spunti, schizzi, fotografie

**Si progetta:** la sinossi, il soggetto, il trattamento

**Si definisce:** la sceneggiatura

**Estetica e sostanza:** la sceneggiatura come trascrizione, in immagini e suoni scritti, di immagini e suoni visti o immaginati/re-immaginati

**Come scrivere:**

la grafica, il formato, lo stile, i software

**l'indagine interiore:** cosa voglio raccontare-attraverso quale storia/non storia lo voglio raccontare-come lo voglio raccontare

conoscere sé stessi

conoscere l'argomento

conoscere, cercare e costruire i personaggi

conoscere, cercare e costruire i luoghi  
il testo e il sotto testo

Il paradigma di Syd Field, solo uno dei tanti schemi. Regole da conoscere, regole da tradire.

**La sceneggiatura e il film:** Visione commentata del film " L'appartamento", Billy Wilder .

**PRATICA:**

Attività individuale di scrittura di soggetti per lungo e cortometraggio. I soggetti per cortometraggio saranno esposti sotto forma di pitching alla presenza del gruppo allievi e del docente (sarà richiesta la partecipazione dei docenti di materie complementari). Al pitching farà seguito una votazione da parte degli allievi e del docente (o dei docenti di materie collegate alla cinematografia). I tre progetti più votati diverranno quelli da sviluppare e realizzare, a cura degli allievi divisi in tre gruppi di lavoro.

### **3) Dalla sceneggiatura al film - gli strumenti del cinematografaro**

**Veloce ripasso del linguaggio:** inquadrature/movimenti di macchina/oggettiva-soggettiva/piano sequenza/suoni, musica/parlato/fuori campo/ sonoro/muto/ elementi di continuità ecc.

**Pensare il proprio film:** la storia, il tema, il tono, lo stile.

Gli strumenti del cineasta, breve descrizione, con esempi filmati, di tutti gli strumenti espressivi a disposizione del cinema e ragionamento partecipativo su come ogni regista/cineasta ha brillantemente risolto i suoi problemi narrativi (spazio, luce, suono, montaggio, movimenti di macchina, attrezzo di scena, scenografia, direzione attoriale, ecc. ecc.) ovvero di come si possono dominare a fondo per usarli nella massima libertà espressiva.

**Approfondimento su alcuni aspetti:**

Uso dello spazio

Uso della luce

Uso dell'attrezzo di scena

Uso dei fondi e del colore

Uso del movimento di macchina

Uso della grandezza e angolo dell'inquadratura

Uso del suono e della musica (i sistemi sonori)

## **La direzione degli attori**

**Conoscere il personaggio** per cercare l'interprete (e viceversa)

Attori professionisti e interpreti non attori

### **Il casting**

**L'improvvisazione** (il gioco). Esercizi di improvvisazione/direzione

**La costruzione del personaggio** esteriore come specchio del personaggio interiore

**Testo e sotto testo**, parola e gestualità

**L'interpretazione come arte del vissuto: Actors Studio** e il metodo Strasberg

**La lettura della sceneggiatura:** direzione degli attori secondo **Jean Renoir**.

**Interpretazione come arte della rappresentazione:** Marcello Mastroianni/Alberto Sordi/Nino Manfredi/Sofia Loren

**Analisi della costruzione (e direzione) dei personaggi principali della saga del Padrino**, di Francis Ford Coppola, durante i suoi tre episodi.

## **4) Al lavoro: il set cinematografico e la divisione dei compiti**

**Regista e Aiuto regista.**

**I reparti:** produzione, regia, fotografia, scenografia e costumi, trucco e parrucco, effetti speciali

**Elementi di organizzazione:** la gestione del tempo e la gestione delle risorse per portare a casa il film.

**la sceneggiatura tecnica/lo storyboard**

**lo spoglio** della sceneggiatura

**Il piano di lavorazione**

## **I report**

**L'ordine del giorno:** convocazione e foglio di lavoro giornaliero

## **La costruzione del preventivo e del budget**

### **PRATICA:**

Le due sezioni dedicate alla realizzazione e al set vedranno gli allievi impegnati in attività pratiche che entreranno nella valutazione d'esame.

Nella fattispecie, dovranno:

1. eseguire ciascuno due esercizi filmati individuali volti all'acquisizione della padronanza e nel controllo degli elementi visivi e sonori che concorrono alla rappresentazione cinematografica
2. partecipare, divisi in tre gruppi, alla scrittura, progettazione, realizzazione di cinque diversi cortometraggi.